

Codice DB1400

D.D. 30 ottobre 2014, n. 2966

**PSR 2007-2013 della Regione Piemonte - Misura 511 - Commissione valutazione proposte progetti presentati nell'ambito della Misura 124.2 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale" istituita con D.D. n. 1722 in data 16/06/2014, remunerazione componenti e impegno di Euro 2.100,00 sul capitolo 123840/14 (UPB 11011 impegno delegato n. 2131).**

Visti:

- il Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e nello specifico il Titolo IV, Capo I, Sezione 2, Asse 2, art. n. 36 lett. b;
- i Regg. (CE) del Consiglio n. 1974/06 e n. 1975/06 e ss.mm.ii., concernenti le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/05;
- La comunicazione della Commissione europea Ares(2013)2866363 inviata via SFC il 12 agosto 2013 di approvazione del testo consolidato del P.S.R. 2007-2013 del Piemonte;
- il Paragrafo 16 del PSR 2007-2013, dedicato alle attività finanziate a titolo di Assistenza Tecnica al Programma (Misura 511);
- la D.G.R. n. 54-6257 del 02 agosto 2013 nella quale sono stati quantificati gli importi necessari per l'attuazione degli interventi di Assistenza Tecnica previsti dal Programma;
- il manuale delle procedure di ARPEA per le misure a titolarità regionale nell'ambito del PSR 2007-2013 del Piemonte, approvato con D.D. n° 8 del 16/01/2009;
- la Misura 124 Azione 2 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale"
- la D.G.R. n. 29-7185 del 03/03/2014 con la quale la Giunta regionale detta gli indirizzi attuativi della Misura 124 Azione 2 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale" e stabilisce i criteri di selezione delle domande;
- la DD n° 776 del 01/04/2014, come modificata ed integrata con D.D. 1415 del 19/05/2014, con la quale è stato aperto il bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura 124 Azione 2, e sono state approvate le norme tecniche ed amministrative di attuazione della Misura stessa;
- la D.D. n° 1722 del 16/06/2014, con la quale viene istituita la Commissione prevista dalle Norme tecniche ed amministrative di attuazione della Misura 124.2;
- la D.D n° 2080 del 17/07/2014, con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande di aiuto respinte ed ammesse agli aiuti previsti dalla Misura 124.2 Bando 2014;

Considerato che le Norme tecniche ed amministrative di attuazione della Misura 124.2 approvate con la D.D. n° 776 del 01/04/2014 prevedono:

- al paragrafo 8.5 - Selezione delle domande, lettera i), la costituzione di una Commissione di valutazione composta da quattro membri esperti del settore e costituita da un valutatore interno, individuato nell'ambito della Direzione economia montana e foreste e da tre esperti esterni;
- nell'Allegato B che gli esperti esterni siano individuati successivamente la chiusura del bando, tenendo conto della specifica esperienza maturata e la attinenza agli obiettivi e le finalità della Misura 124.2;
- nell'Allegato B che la valutazione delle proposte di progetto di sviluppo sia realizzata con il metodo del referee, anche in via esclusiva per via telematica, che ciascun Membro della Commissione esamini i progetti dapprima in forma anonima, per valutare e verificare il reale contenuto di innovazione e solo successivamente sia informato in merito alla identità dei soggetti che partecipano alle forme associate risultate ammissibili alla seconda fase di valutazione.

considerato che, al fine di garantire la assoluta terzietà di giudizio, ed evitare possibili ingerenze o potenziali conflitti di interesse, per la valutazione dei progetti di sviluppo è stato adottato il metodo del referee, il quale prevede che:

- i valutatori esaminino sotto il profilo tecnico - scientifico le proposte progettuali redatte in forma anonima, in modo tale da evitare qualunque influenza nella espressione del proprio giudizio riconducibile alla conoscenza dei soggetti coinvolti nel progetto stesso, ovvero al peso di ricercatori, scienziati, studiosi o esperti del settore che necessariamente partecipano alla attività di progettazione e sviluppo;
- i valutatori non siano a conoscenza di quali soggetti hanno presentato le proposte progettuali, né quali siano i soggetti che partecipano alle Associazioni Temporanee di Scopo costitutesi per poter accedere agli aiuti previsti dalla Misura 124.2;
- i valutatori siano individuati successivamente la presentazione dei progetti di sviluppo, e che la loro identità sia mantenuta celata al fine di garantire serenità di giudizio e possibili interferenze da parte dei soggetti coinvolti nel progetto stesso, ovvero al peso di ricercatori, scienziati, studiosi o esperti del settore che necessariamente partecipano alla attività di progettazione e sviluppo;

considerato che si è ritenuto contrario alle ragioni di riservatezza esposte al punto precedente procedere secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 "Testo Unico per la Trasparenza nelle pubbliche amministrazioni", in quanto gli obiettivi di diffusione di informazione, pubblicità e trasparenza erano contrari alla esigenza di celare l'identità dei Membri della Commissione di Valutazione dei progetti di sviluppo presentati per l'accesso agli aiuti previsti dalla Misura 124.2;

dato atto che con la conclusione dell'attività istruttoria e con la approvazione degli elenchi delle domande di aiuto respinte ed ammesse agli aiuti previsti dalla Misura 124.2 Bando 2014D.D n° 2080 del 17/07/2014, sono venute meno tali ragioni di riservatezza;

considerato che con la D.D. n° 1722 del 16/06/2014 è stata istituita la Commissione prevista alla lettera i) del paragrafo 8.5 - Selezione delle domande la costituzione delle norme tecniche di attuazione della Misura 124.2, che risulta così composta:

- Dr. Stefano Verani, ricercatore presso il CRA-PLF Unità di Ricerca per le Produzioni Legnose Fuori Foresta,
- Prof. Nicola La Porta, Responsabile della Piattaforma Biotecnologie Ambientali presso il Centro Ricerca e Sperimentazione della Fondazione Edmund Mach di S. Michele all'Adige
- Dr. Giulio Sperandio, già ricercatore presso il Centro di Sperimentazione Agricola e Forestale della Società Agricola e Forestale (SAF SpA) dell'ENCC, ricercatore presso il CRA-ING, Istituto Sperimentale di Meccanizzazione Agricola

considerato che l'Allegato B della D.D. n° 776 del 01/04/2014 prevede, tra l'altro, che agli esperti esterni sia riconosciuta una remunerazione stabilita in modo forfettario in base al numero di proposte progettuali presentate, e pari ad euro 100 per ciascuno dei primi 10 progetti oggetto di valutazione, euro 75 per i successivi 5 progetti oggetto di valutazione, ed euro 50 per i progetti oggetto di valutazione oltre il quindicesimo;

preso atto che nell'ambito del Bando Anno 2014 della Misura 124.2 sono state presentate complessivamente sette proposte di progetto di sviluppo ammissibili alla fase di valutazione, e che in base alle norme per la costituzione ed il funzionamento della Commissione, per ciascun valutatore esterno è previsto un compenso di euro 100 per progetto, con un impegno complessivo di € 2.100;

vista la nota per compenso di lavoro autonomo presentata in data 02/09/2014 prot. n° 44304 dal Dr. dal Dr. Giulio Sperandio (omissis) per un importo complessivo, al lordo della ritenuta d'acconto e dell'imposta di bollo, di euro 700,00;

vista la nota per compenso di lavoro autonomo presentata in data 02/09/2014 prot. n° 44308 dal Dr. Verani Stefano (omissis) per un importo complessivo, al lordo della ritenuta d'acconto e dell'imposta di bollo, di euro 700,00;

vista la nota per compenso di lavoro autonomo presentata in data 02/09/2014 prot. n° 44308 dal Dr. Nicola La Porta (omissis) per un importo complessivo, al lordo della ritenuta d'acconto e dell'imposta di bollo, di euro 700,00;

considerato che tale attività trova la necessaria copertura finanziaria nei fondi stanziati dal P.S.R. 2007-2013 e specificatamente destinati a finanziare le attività di Assistenza Tecnica alla realizzazione del Programma previste dalla Misura 511, ed il cui impegno è effettuato dalla Autorità di Gestione regionale;

preso atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione alla Comunità Europea come disposto dalla DGR n° 19-201 del 21.06.2010;

viste

- la D.G.R. n. 26-7055 del 27 gennaio 2014 “Esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2014. Parziale assegnazione delle risorse finanziarie”;
- la D.G.R. n. 1-7079 del 10 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016". Ripartizione della Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione;
- la D.G.R. n. 2-7080 del 10/02/2014 di assegnazione parziale delle risorse finanziarie 2014 di competenza della Direzione Agricoltura;
- la D.G.R. n. 7-7274 del 24/03/2014 di “assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e sul bilancio pluriennale 2014/2016” la D.G.R. n. 1-7079 del 10/02/2014 inerente la ripartizione in capitoli ai fini della gestione delle unità previsionali di base di cui alla L.r. n. 2/2014;
- l’assegnazione n. 100197 sul cap. 123840 del bilancio di previsione 2014 a favore della Direzione Agricoltura (DB1100) disposta con la deliberazione della Giunta regionale n. 35-5974 del 17/06/2013
- l’accertamento n. 3 di € 1.075.367,00 sul capitolo di entrata 37245/2014 collegato ai capitoli di spesa 141029, 128340 e 209376 disposto con determinazione dirigenziale n. 12 del 15/01/2014; accertato che la somma complessiva di € 2.100,00 è disponibile sul cap. 123840/14 (imp. delegato n° 2131);

appurato che, in relazione al criterio della competenza c.d. potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili entro il 2014;

viste le indicazioni per la liquidazione delle spese sostenute, elaborate in ottemperanza di quanto previsto dal manuale procedurale ARPEA per le iniziative a titolarità regionale;

IL DIRETTORE

visti:

gli artt. 17 e 18 della LR n. 23/2008 e smi;

la L.r. n. 7/2001; “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

l'art. 23 del Regolamento di contabilità regionale n. 18/R/2001;

la L.r. n. 1/2014 “Legge finanziaria per l’anno 2014”;

la L.r. n. 2/2014 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

per le ragioni esposte in premessa

*determina*

1. di impegnare per la copertura dei compensi dovuti ai Membri della Commissione di valutazione dei progetti di sviluppo presentati per l'accesso agli aiuti previsti dalla Misura 124.2 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale" istituita con la D.D. n° 1722 del 16/06/2014, complessivi 2.100 €, ogni onere incluso, sul cap. n. 123840/14 (UPB 1100 - impegno delegato 2131);
2. di provvedere al pagamento dei compensi ai Membri della Commissione di valutazione istituita con la D.D. n° 1722 del 16/06/2014 mediante i fondi disponibili della Misura 511 in un'unica soluzione a conclusione della prestazione concordata, a favore dei membri esperti esterni della Commissione, Dott. Stefano Verani, Prof. Nicola La Porta ed Dr. Giulio Sperandio;
3. di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione come previsto dalla DGR n° 19-201 del 21.06.2010;
4. di disporre, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:
  - BENEFICIARI: Membri Commissione di Valutazione istituita con D.D. n° 1722 del 16/06/2014:  
Dott. Stefano Verani (omissis)  
Prof. Nicola La Porta (omissis)  
Dr. Giulio Sperandio (omissis);
  - IMPORTO: euro 700,00 per ciascun soggetto per complessivi euro 2.100,00, esente IVA;
  - DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Franco Licini;
  - MODALITA' SEGUITA PER L'INDIVID. DEL BENEFICIARIO: affidamento diretto;
  - D.D. n° 1722 del 16/06/2014 Istituzione della Commissione e del Nucleo di valutazione previsti dalle norme di attuazione della Misura 124.2 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore forestale" Bando anno 2014

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Direttore  
Vincenzo Cocco